Prof. B. LUNGHETTI

GUIDO BANTI

87

Estratto dalla « *Rivista di Biologia* » - Vol. VII, Fasc. II

SPOLETO
ARTI GRAFICHE PANETTO & PETRELLI

1925

Elenco delle materie trattate nella Rivista.

Biologia generale e genetica, citologia e protistologia. - Morfologia e fisiologia comparate delle piante e degli animali. - Antropologia e paleontologia. - Applicazioni pratiche della Botanica (scienza forestale, patologia vegetale, ecc.) e della zoologia (idrobiologia e pesca, entomologia agraria, parassitologia, zootecnia, ecc.) - Fisiologia generale e comparata. - Patologia generale. - Eugenica, igiene sociale. - Psicologia. - Storia e metodologia delle scienze biologiche. - Movimento scientifico internazionale.

Sommario del Fascicolo II, Volume VII.

La Corrispondenza dei collaboratori dovrà essere indirizzata impersonalmente alla «Rivista di Biologia» *presso l'*«Istituto di Fisiologia» *Università Perugia.*

Abbonamenti al Volume VII (1925)

Italia e Colonie: . . . Un anno L. **65**

Estero: . . . . . . Un anno » **85**

Sono in vendita i volumi I, II, III, IV, V e VI al prezzo complessivo di **L. 350** per l'Italia, **L. 400** per Estero.

Dirigere vaglia all'«Istituto Editoriale Scientifico» Via Monte Napoleone N. 35 Milano (3).

* Per gli abbonamenti in Germania dirigersi agli Editori - Librai Gustav Fock G. m. b. H. *Schlossgasse 7/9. Leipzig.*

* Per gli abbonamenti in Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Ungheria, dirigersi agli Editori - Librai «Emil Haim u. C.º», *Wien I. Maria Theresienstr. 10 - Breslau I. Sandstrasse 12 - Bratislava.*

* Pour les abonnements en France et Colonies s'adresser a M.r G. Ficker Librairie Générale et Internationale, *6, Rue de Savoie* - Paris (VIe).

Prof. B. LUNGHETTI

GUIDO BANTI

Estratto dalla « *Rivista di Biologia* » - Vol. VII, Fasc. II

SPOLETO
ARTI GRAFICHE PANETTO & PETRELLI

1925

GUIDO BANTI. (*)

Dopo 35 anni di glorioso insegnamento ed una vita dedicata tutta allo studio, l'8 gennaio si spegneva in Firenze il Prof. Guido Banti, l'illustre anatomo-patologo di quell'Ateneo, lasciando nel più vivo dolore i colleghi e i discepoli che da tempo trepidavano per la sua malferma salute.

Nato l'8 giugno 1852 a Montebicchieri nel Valdarno, Guido Banti si laureò in Firenze nel 1877 e venne poco dopo nominato assistente, poscia direttore, nell'Istituto di Anatomia Patologica di Firenze diretto dal Prof. Giorgio Pellizzari ; e, quando questi nel 1890 abbandonò la Cattedra, fu chiamato a sostituirlo.

Affettuoso in famiglia, squisitamente cortese verso i Colleghi, benevolo cogli allievi e coi discepoli, premuroso per gli ammalati, sempre sorridente, irradiava attorno a se la bontà e la serenità del suo spirito, che quelli che ebbero la fortuna di stargli vicino, non potranno mai dimenticare.

Lavoratore geniale ed instancabile, mente nello stesso tempo scrupolosamente analitica e prudentemente sintetica, dotato di straordinaria forza di volontà, pur senza grandi mezzi a sua disposizione, seppe assurgere alle più grandi altezze sia come ricercatore sia come maestro.

Seguendo la tradizione inaugurata dal Morgagni, nelle sue ricerche tenne sempre presente il fatto, nel quale insiste anche nella prefazione al suo Trattato, che la etiologia, la patogenesi, l'anatomia patologica, la clinica formano quattro anelli di una stessa catena che non è lecito distaccare. Fu così che Egli potè essere nel tempo stesso un sommo Anatomo-patologo ed un Clinico insigne e stampare un'orma imperitura nell'un campo e nell'altro con una serie di ricerche, tutte mirabili per l'originalità ed il senso critico finissimo, fra le quali sono sòpratutto importanti quelle sulle proprietà patogene dei diplococchi, quelle sulle anemie, le leucemie, le splenomegalie, culmianti nella identificazione della malattia che da Lui prese nome.

Quali fossero le sue doti eccezionali di Maestro poterono giudicarlo coloro che ebbero la fortuna di frequentare le sue meravigliose lezioni, ch'Egli esponeva con parola facile e piana, e con ordine, chiarezza e precisione ammirabili. E sta pure a provarlo, insieme ad altre opere minori, il suo prezioso Trattato, di Anatomia Patologica ch'Egli, per nostra sfortuna, non potè condurre a termine.

Pur non rallentando un momento il suo lavoro scientifico, Guido Banti non sdegnò di prestare l'opera sua nelle Pubbliche Amministrazioni, dimostrando anche in questo attitudini non comuni, e di quanta utilità possa essere a quelle il consiglio illuminato dell'uomo di Scienza.

Guido Banti fu così un fulgido esempio di ricercatore, di maestro, di cittadino. Cerchiamo tutti d'imitarlo per quanto potremo: sarà questo l'omaggio più degno per la sua venerata memoria: sarà questa una fortuna per la Patria e per la Scienza italiana.

B. Lunghetti.

Pubblicazioni del Prof. Guido Banti.

1. Le cellule piane del connettivo nei loro rapporti con la neoplasia infiammatoria e con le cellule gigantesche. 1878.
2. Contributo allo studio delle pneumoniti da infezione, 1879.
3. Sopra un caso di ematemesi, 1880.
4. Alterazioni del simpatico nella nefrite parenchimatosa, 1880.
5. Contributo allo studio delle anemie progressive: anemia ganglionare, 1881.
6. Adenoma tubulare del fegato, 1881.
7. Studio anatomo patologico sulla ipertrofia generale delle mammelle, 1881.
8. Dell'anemia splenica, 1882.
9. Casistica di anatomia patologica, 1883.
10. Dei migliori metodi di disinfezione contro il colera, 1884.
11. Le conferenze del Dott. Koch sul colera, 1884.
12. Manuale di tecnica bacteriologica, 1885.
13. Meningite cerebrale; esame bacterioscopico, 1886.
14. Afasia e sue forme, 1886.
16. Lipoma primitivo del cuore, 1886.
17. Sul periodo d'incubazione del colera asiatico, 1887.
18. Le localizzazioni atipiche dell'infezione tifosa, 1887.
19. Sull'etiologia della pericardite, 1888.
20. Ueber die Aetiologie der Pericarditis, 1888.
21. Sopra quattro nuove specie di protei o bacilli capsulati, 1888.
22. Sulla distruzione dei batteri nell'organismo, 1888.
23. Pneumococco o diplococco capsulato? 1889.
24. Sull'etiologia delle pneumoniti acute, 1890.
25. Sopra alcune localizzazioni extrapolmonari del diplococco capsulato lanceolato, 1890.
26. Carcinoma primitivo della tiroide con ripetizioni nella mucosa bronchiale e tracheale, 1890.
27. Sarcoma infiltrato bilaterale dei reni, 1890.
28. Ciste bronchiogena peri-pneumonica, 1890.
29. L'epidemia di tifo in Firenze nei suoi rapporti con l'acqua potabile, 1891.
30. Occlusione della vena cava superiore per endoflebite tubercolare, 1891.
31. In tempo di colera; ricordi e consigli, 1893.

32. Sui parassiti del carcinoma, 1893.
33. La sieroterapia, 1894.
34. I parassiti nella malattia mammaria del Paget, 1894.
35. Ueber uraemische Pericarditis, 1894.
36. La Splenomegalie avec cirrhose du foie (La Semaine Medicale), 1894.
37. La splenomegalia con cirrosi del fegato, 1894.
38. La splenomegalia con cirrosi epatica, 1894.
39. Setticemie tifiche e infezioni pseudo-tifiche, 1894.
40. La milza nelle itterizie pleiocromiche (Accademia Medico Fisica) 1895
41. La milza nelle itterizie pleiocromiche, 1895.
42. Ueber die Aetiologie der Pericaditis uraenica, 1895.
43. Ueber die anatomischen Ursachen der Compensationsstörungen bei Herzklappenfehlern, 1895.
44. Eine einfache Methode die Bakterien auf dem Agar und dem Blutserum zu isoliren, 1895.
45. Ueber die Reinkulturen in Tuben mit Agar und mit Blutserum, 1895.
46. Ein Fall von infectioesem Icterus levis, 1895.
47. Die Proteusarten und der Infectiose Icterus, 1895.
48. Endocarditi e nefriti, 1895.
49. Ueber die Entstehung der Gelbsucht bei Pneumonitis, 1896.
50. La peste bubbonica, 1897.
51. L'endocardite diplococcica, 1897.
52. Embolia polmonare in seguito alla cura radicale dell'ernia inguinale, 1897.
53. Nuovi studi sulla splenomegalia con cirrosi epatica, 1898.
54. Due parole di risposta al Dott. Finzi (Il Policlinico 1898).
55. Splenomegalie mit Lebercirrhose, 1898.
56. A proposito della Splenomegalia primitiva con anemia del Prof. Maragliano, 1898.
57. Pilorostenosi e intervento chirugico nella malattia del Reichmann, 1898.
58. Emiplegia alterna per embolia del peduncolo cerebrale sinistro (La Settimana Medica dello Sperimentale, 1898).
59. Oftalmoplegia nucleare unilaterale (id).
60. Sui sieri terapeutici (Riforma Medica 1898).
61. Il siero antipneumonico Pane nella cura delle polmonite, 1899.
62. Considerazioni e ricerche sul contenuto batterico in alcuni vaccini animali, 1899.
63. Splenomegalia con cirrosi epatica (Lo Sperimentale, 1900).
64. Le Splenomegalie primitive, 1901.
65 e 65 bis. Il controllo obbligatorio sui sieri, vaccini, tossine ecc, 1901.
66. Legge e sieri : due parole al Prof. Maragliano, 1901.
67. Patologia del polmone, 1902.
68. Sopra il lavoro delle donne e dei fanciulli in rapporto alla profilassi antitubercolare, 1902.
69. L'evoluzione nella materia e nella vita, 1902.
70. Trombosi dei seni della dura madre consecutiva a tonsillite, 1903.

71. Le leucemie, 1903.
72. Leucemie e sarcomatosi, 1903.
73. Sopra un caso di così detto fegato schiumoso (Accademia Medico Fisica, 1903).
74. Die Leukaemieen, 1904.
75. Sull'ufficio degli organi linfopoietici ed emopoietici nella genesi dei globuli bianchi del sangue, 1904.
76. Splenomegalia con cirrosi epatica (3° Congresso della Soc. Italiana di Patologia, 1905).
77. Sulla cura delle appendiciti acute, 1905.
78. Due casi di luecemia mieloide curati coi raggi X, 1905.
79. Sopra un caso di linfosarcomatosi primitiva dell'intestino (Accad. Med. Fisica, 1905).
80. Sopra un caso di sarcoma primitivo del cuore (id.).
81. Sopra un caso di embolia dell'arteria polmonare (id.).
82. Trattato di anatomia patologica, Volume I. 1904-1907.
83. A proposito dei recenti studi sulle afasie, 1907.
84. Ueber Morbus Banti, 1910.
85. La Splenomegalia emolitica (Accademia Medico Fisica, 1911).
86. Oidio-micosi cerebrale (id.).
87. La Splenomegalia emolitica, 1911.
88. Sulla variabilità delle malattie, 1911.
89. La Splenomegalie hémolytique, 1912.
90. La Splenomegalia emolitica, 1912.
91. Le leucemie, 1913.
92. Ueber Splenomegalia haemolitica, 1912.
93. The clinical aspect of haemolysis, 1913.
94. Splenomegalie hémolytique anhemopoietique. Le rôle de la rate dans l'hemolyqe, 1913.
95. La spenomegalia emolitica anemopoetica (anemia emolitica splenomegalica anemopoietica). Ufficio della milza nell'emolisi, 1913.
96. Diplococco lanceolato capsulato. Malattie diploccociche. (Malattie infettive dell'uomo e degli animali per cura del Prof. Lustig Vol. I 1913).
97. Infezioni da bacilli capsulati (id. vol. II. 1915).
98. La splenectomia nelle anemie, 1915.
99. La meningite cerebro-spinale epidemica, 1916.
100. La sterilizzazione dell'acqua con la tintura d'iodo, 1916.

Norme per i collaboratori (1925).

La Rivista tratta principalmente gli argomenti attinenti alla biologia generale con speciale riferimento ai fenomeni della ereditarietà organica, e perciò si occupa largamente di evoluzionismo, citologia, morfologia sperimentale, genetica. Le applicazioni pratiche della biologia che si riconnettono ai problemi della ereditarietà organica, (selezione, ibridismo ecc.) sono per la stessa ragione largamente trattate.

Per le memorie originali. — Si preferiscono quelle che trattano argomenti d'interesse generale, e che comunque, dalla discussione di un fatto, o di un fenomeno particolare, risalgano a considerazioni che interessino problemi fondamentali. Saranno anche per la stessa ragione preferite le memorie che toccano le zone confinanti di scienze diverse, la Rivista proponendosi un fine culturale, di stabilire più intensi rapporti tra i ricercatori di singole discipline. Salvo casi eccezionali, si gradirà che le memorie originali non sorpassino *sedici* facciate di composizione in corpo 10.

Per le riviste sintetiche. — Saranno gradite *brevi* rassegne critiche di attualità, accompagnate, ove occorra, anche da figure, e che aggiornino la discussione intorno a dibattuti problemi della biologia generale o riferiscano intorno ad argomenti generali di pratiche discipline : tali rassegne oltre che servire ai fini generali della coltura e della didattica, valgono a promuovere la sperimentazione e la cooperazione degli specialisti.

Norme per le recensioni di opere e di memorie. — Per ovvie ragioni, e dato il programma della Rivista, saranno preferite le recensioni di opere o di memorie che trattino similmente fatti, dottrine o problemi di interesse generale, oppure nel campo delle pratiche applicazioni illustrino o discutano fenomeni o procedimenti che costituiscano nel campo economico un reale progresso, o abbiano particolare interesse per l'agricoltura, l'igiene e l'economia nazionale. E per quanto non poche siano le difficoltà di uno svolgimento armonico di questo programma si gradirebbe che le recensioni, a differenza di quello che si usa generalmente in Italia e fuori, non fossero anodine, ma contenessero (a prescindere da competizioni personali che saranno escluse) critiche serene ed obbiettive, elementi di giudizio che servano ai fini della cultura. Le recensioni dovranno essere firmate, la responsabilità di singole affermazioni, in termini generali, essendo a carico degli autori.

Ogni recensione, per ogni opera o memoria, non deve sorpassare una pagina di stampato, tranne giustificate eccezioni per opere di singolare importanza.

Per la citazione bibliografica delle opere, debbono essere seguite le seguenti norme. Per ogni opera citata si indicheranno i seguenti dati nell'ordine stabilito dalle principali riviste italiane e straniere :

1. Cognome e nome dell'autore.
2. Titolo dell'opera.
3. Edizione dell'opera (se 1ª, 2ª, ecc., edizione).
4. Numero dei volumi dell'opera.
5. Formato dell'edizione (sarà seguito il sistema adottato nelle biblioteche : saranno indicati *in foglio* i volumi di altezza superiore a 38 cm. ; *in* – 4º, quelli da 28 a 38 cm. ; *in* – 8º, quelli da 20 a 28 cm. ; *in* – 16º, quelli da 15 a 20 cm. ; *in* – 24º, quelli da 10 a 15 cm. ; *in* – 32º, quelli che non oltrepassano i 10 cm.).
6. Indicazione della collezione scientica, o della serie di collezione, alla quale appartenesse eventualmente l'opera.
7. Numero delle pagine.
8. Numero delle figure o illustrazioni (nel testo e fuori testo).
9. Cognome e nome dell'editore, ovvero indicazione dell'impresa editoriale.
10. Luogo di edizione.
11. Data dell'edizione.
12. Prezzo (rilegato o slegato).

Gli autori avranno 25 estratti delle memorie originali e 20 estratti delle Riviste sintetiche, restando ai medesimi la facoltà di prenotarne a pagamento un numero maggiore.

La Direzione.